



Adesivatrice modello F8 con zona riscaldamento lunga 1400 mm e nastro disponibile in larghezza 1100-1220-1400-1600-1830 mm e oltre, su richiesta. Dotata di Touch Screen di serie, è disponibile nella versione Industria 4.0



Adesivatrice modello FP Aluminum con zona riscaldamento lunga 1150 mm e nastro disponibile in larghezza 100-1200-1400-1600 mm. Dotata di Touch Screen di serie, è disponibile nella versione Industria 4.0

Made in Italy al 100% e massima personalizzazione

Fondata nel 1968 da Giuseppe Provasoli, Gi.Emme.Pi. è un'azienda conosciuta e apprezzata in Italia e nel mondo per la produzione di presse per la termoadesivazione in continuo, adatte a qualsiasi esigenza produttiva: adesivatrici di colli e polsini delle camicie, abbigliamento e capospalla, cinture di pantaloni e gonne, ma anche per accoppiare tessuti e materiali diversi nell'Automotive e in altri settori; presse per ricami e pizzi, per la battitura di macramé e per lo stiro di tende a pannello.

«Siamo nati con le presse per le camicie - precisa Fabio Provasoli che, insieme al fratello Massimiliano e la sorella Sabrina, gestisce oggi l'azienda occupandosi della progettazione e produzione delle macchine - ma poi ci siamo spostati più sul capospalla e sull'Abbigliamento in genere. Successivamente, abbiamo introdotto anche il settore dell'Automotive grazie al nostro partner Vemac, fornendo i più importanti produttori italiani ed esteri per gli interni auto e la pelle in generale. Le nostre macchine sono presenti in tutte quelle applicazioni dove c'è la necessità di accoppiare materiali diversi: tessuto e interfodera, ma anche Kevlar e Carbonio. Oggi non ci interessa più puntare sui grandi numeri: preferiamo lavorare sulla massima personalizzazione delle macchine e sul "su misura" per ciascun cliente, attraverso l'introduzione di numerose modifiche. Il nostro è quindi un prodotto che ha molte componenti di artigianalità, oltre ad essere al 100% italiano, realizzato interamente nel nostro stabilimento di Gallarate (VA) dove abbiamo la sede. L'unico neo è che siamo piuttosto lunghi coi tempi di produzione; i nostri clienti tuttavia sanno aspettare, consapevoli di poter

contare su un costruttore affidabile, in grado di fornire la tecnologia migliore e al passo con le più recenti innovazioni del settore, assieme al miglior servizio di assistenza pre e post-vendita e di fornitura ricambi. Quello che le aziende dell'Abbigliamento ci richiedono da un anno a questa parte sono macchine costruite nella logica di Industria 4.0. L'esigenza di macchinari studiati per il risparmio energetico, che noi siamo in grado di fornire ormai da dieci anni, invece non è molto sentita, almeno dalle aziende italiane. Più richiesto è il sistema di regolazione dei parametri di termoadesivazione in base al tipo di materiali, attraverso l'utilizzo di apposito Touch Screen».

Tre modelli 4.0

Tra le termoadesivatrici che Gi.Emme.Pi. propone alle aziende produttrici di Abbigliamento, Capospalla, Camiceria e Automotive sono due i modelli top di gamma: F8 e FP Aluminum. Il primo è più grande per zona di riscaldamento e larghezza di nastro; entrambi sono provvisti di serie di Touch Screen 10", che permette la regolazione dei parametri di termoadesivazione selezionando il programma adatto a quel tipo di materiali da accoppiare e del sistema per il risparmio energetico. Ma anche FM, una termoadesivatrice con zona di riscaldamento lunga 910 mm e larghezza nastro 600-750-1000 mm, in cui il Touch Screen è fornito invece come optional. A tutti e tre i modelli sono applicabili Industria 4.0 e accessori in entrata e in uscita: sistema di carico freddo a 2, 3 e 4 nastri separati e sistema di recupero pezzi in uscita in automatico, disponibile in versione a 1, 2, 3, 4 piste di dimensione variabile a richiesta del cliente e con funzionamento separato o abbinato.